



21 agosto 1943

Dice Gesù:

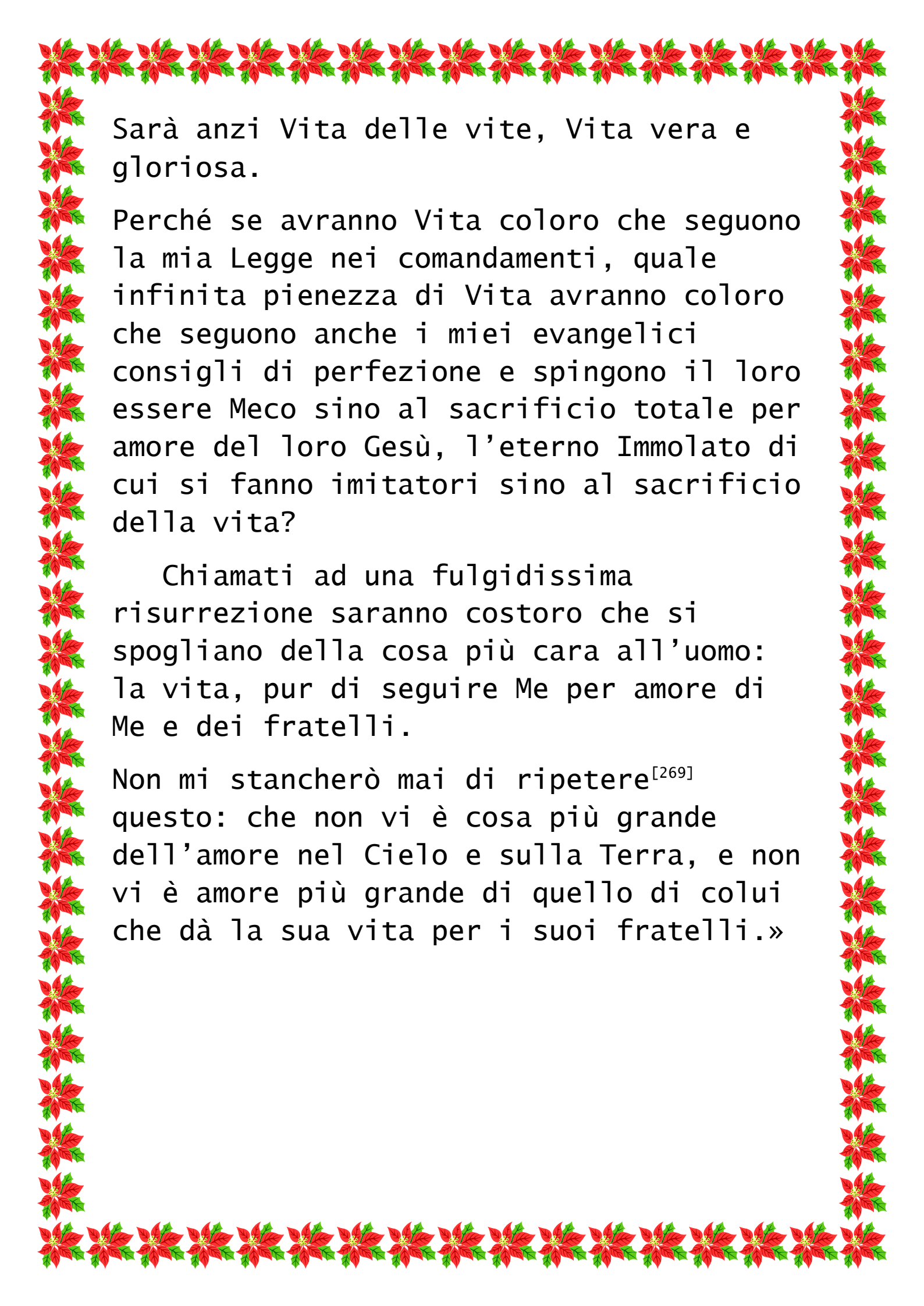
«Nei due testimoni^[268] miei sono adombrati tutti i maestri nella fede: pontefici, vescovi, ispirati, dottori della Chiesa, anime invase dalla Luce e dalla Voce.

Essi, con voce pura da ogni venatura umana, hanno proclamato Me e la verità della mia dottrina e hanno messo sigillo di santità, di dolore, e anche di sangue, a conferma della loro voce.

Odiati come Me, Maestro dei maestri, Santo dei santi, sono stati, più o meno, sempre tormentati dal mondo e dal potere, che trovano in essi coloro che con la loro stessa condotta dicono al mondo e ai grandi del mondo: “Non è lecito ciò che fate”.

Ma quando l'ora del figlio di satana sarà venuta, l'Inferno, saliente dall'abisso aperto dall'Anticristo, muoverà guerra spietata ad essi e, secondo la vista umana, li vincerà e ucciderà.

Ma non sarà morte vera.



Sarà anzi Vita delle vite, Vita vera e gloriosa.

Perché se avranno Vita coloro che seguono la mia Legge nei comandamenti, quale infinita pienezza di Vita avranno coloro che seguono anche i miei evangelici consigli di perfezione e spingono il loro essere Meco sino al sacrificio totale per amore del loro Gesù, l'eterno Immolato di cui si fanno imitatori sino al sacrificio della vita?

Chiamati ad una fulgidissima risurrezione saranno costoro che si spogliano della cosa più cara all'uomo: la vita, pur di seguire Me per amore di Me e dei fratelli.

Non mi stancherò mai di ripetere^[269] questo: che non vi è cosa più grande dell'amore nel Cielo e sulla Terra, e non vi è amore più grande di quello di colui che dà la sua vita per i suoi fratelli.»



Dice ancora **Gesù**:

«Ti ho detto^[270] un giorno che in questa odierna tragedia sono già in moto le forze di satana, il quale ha mandato i suoi angeli neri a muovere i regni della Terra l'uno contro l'altro.

La Battaglia soprannaturale è già iniziata.

Essa è.

È dietro alle quinte della piccola battaglia umana.

Piccola non per vastità di mole, ma per motivo. Non è, non è il piccolo motivo umano l'origine di essa.

Non è.

È un altro il motivo vero che fa dei fratelli tante belve omicide che a vicenda si mordono e uccidono.

Vi battete coi vostri corpi. Ma in realtà sono le anime quelle che si battono.

Vi battete per l'ordine di quattro o cinque potenti.

Credete sia così.

No.



Uno è l'esecutore di questa rovina.

Uno che è sulla Terra, perché voi lo volete, ma non è di questa Terra.

satana è che conduce i fili di questa carneficina in cui sono più le anime che muoiono che non i corpi.

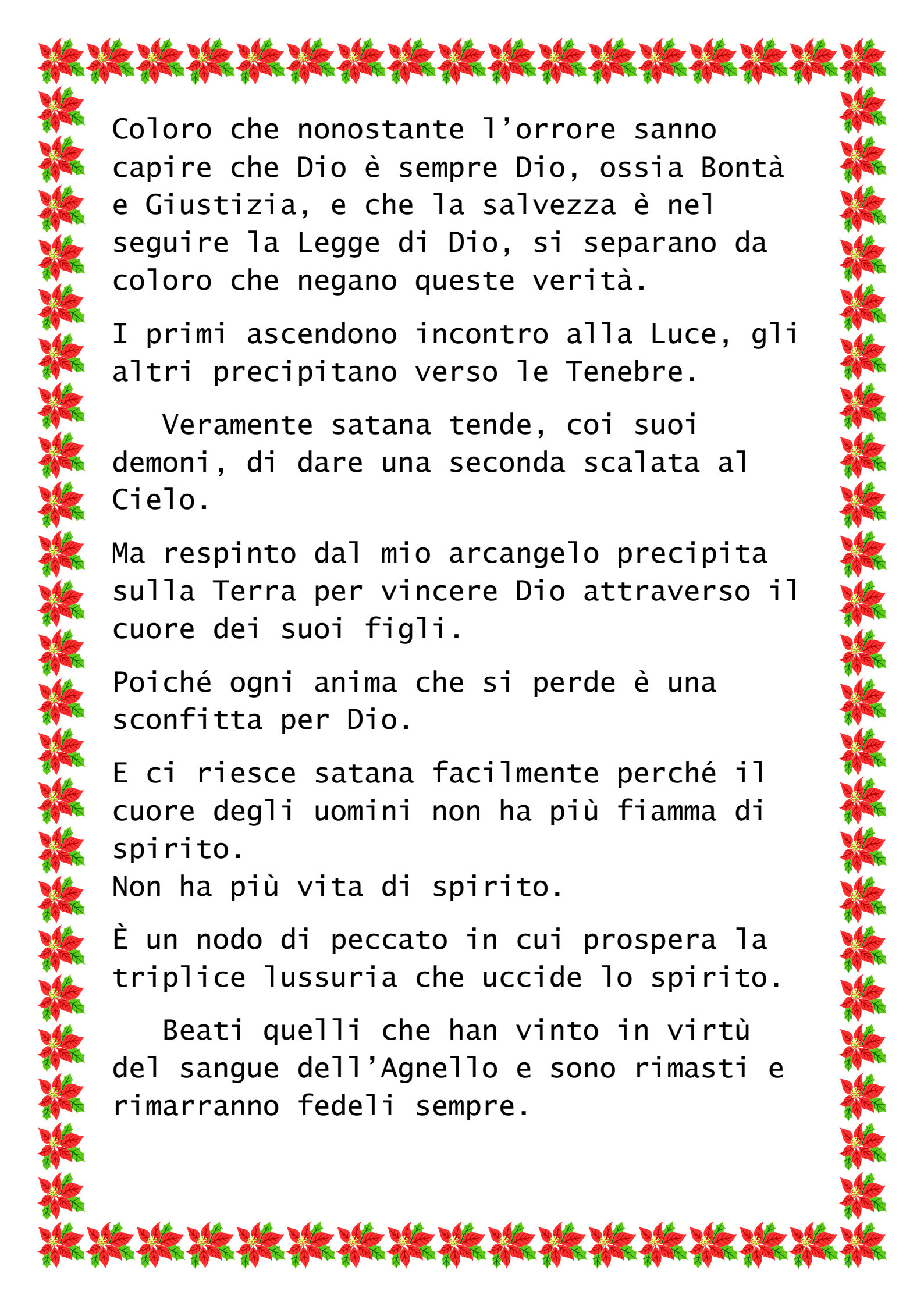
Questa è una delle battaglie iniziali.

Il regno dell'anticristo ha bisogno di un cemento fatto di sangue e di odio per consolidarsi.

E voi, che non sapete più amare, lo servite a dovere e vi scannate a vicenda, e maledite chi non ha colpa di questo vostro male: Iddio, il quale lotta coi suoi angeli per tutelare quanto è suo: la Fede nel cuore dei cristiani, la Bontà nel cuore dei buoni.

Non sono Io che faccio la selezione, per ora.

Siete voi che vi selezionate, spontaneamente.



Coloro che nonostante l'orrore sanno capire che Dio è sempre Dio, ossia Bontà e Giustizia, e che la salvezza è nel seguire la Legge di Dio, si separano da coloro che negano queste verità.

I primi ascendono incontro alla Luce, gli altri precipitano verso le Tenebre.

Veramente satana tende, coi suoi demoni, di dare una seconda scalata al Cielo.

Ma respinto dal mio arcangelo precipita sulla Terra per vincere Dio attraverso il cuore dei suoi figli.

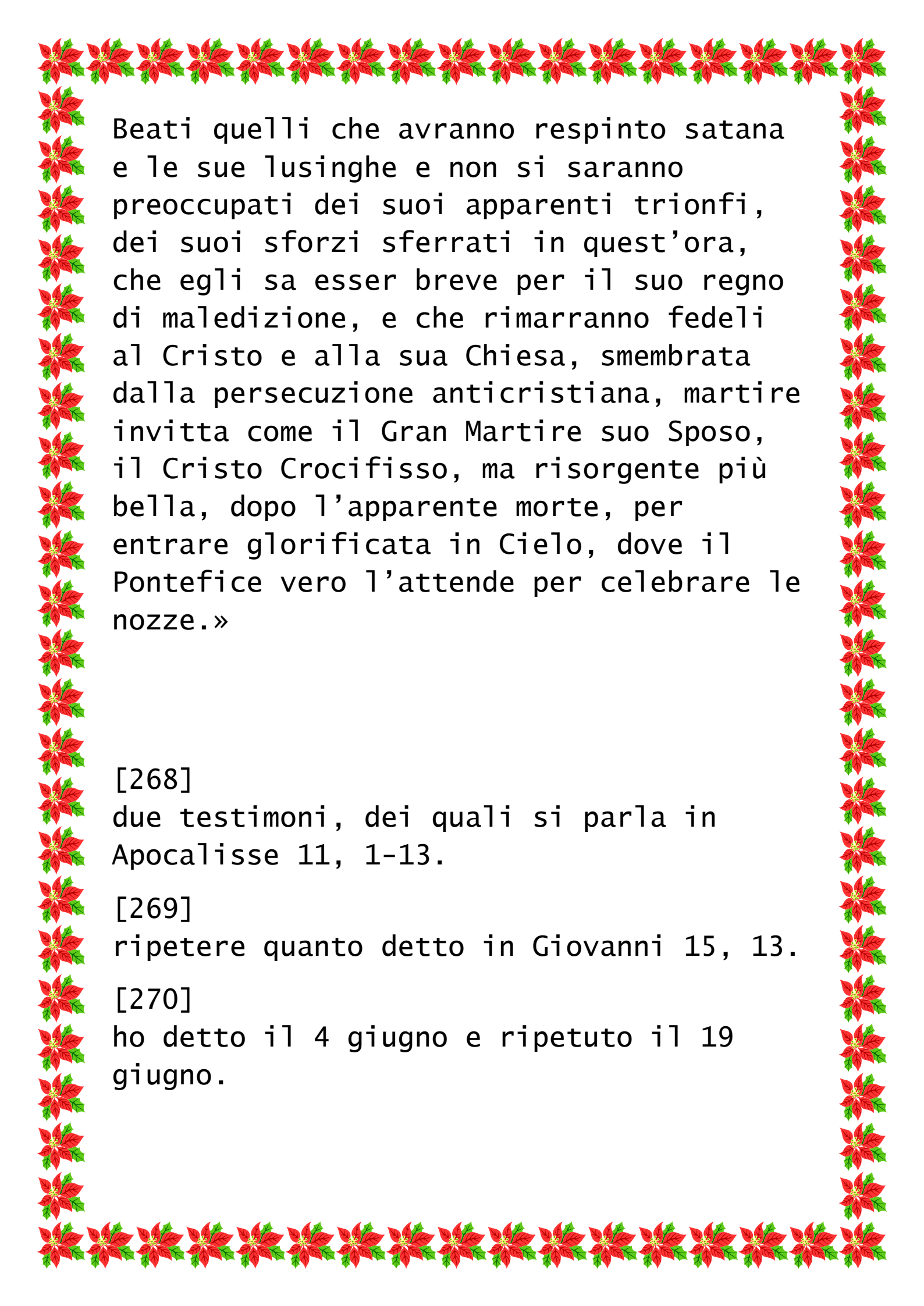
Poiché ogni anima che si perde è una sconfitta per Dio.

E ci riesce satana facilmente perché il cuore degli uomini non ha più fiamma di spirito.

Non ha più vita di spirito.

È un nodo di peccato in cui prospera la triplice lussuria che uccide lo spirito.

Beati quelli che han vinto in virtù del sangue dell'Agnello e sono rimasti e rimarranno fedeli sempre.



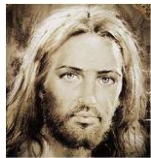
Beati quelli che avranno respinto satana e le sue lusinghe e non si saranno preoccupati dei suoi apparenti trionfi, dei suoi sforzi sferrati in quest'ora, che egli sa esser breve per il suo regno di maledizione, e che rimarranno fedeli al Cristo e alla sua Chiesa, smembrata dalla persecuzione anticristiana, martire invitta come il Gran Martire suo Sposo, il Cristo Crocifisso, ma risorgente più bella, dopo l'apparente morte, per entrare glorificata in Cielo, dove il Pontefice vero l'attende per celebrare le nozze.»

[268]
due testimoni, dei quali si parla in Apocalisse 11, 1-13.

[269]
ripetere quanto detto in Giovanni 15, 13.

[270]
ho detto il 4 giugno e ripetuto il 19 giugno.

"Ricordati che non sarai grande per le contemplazioni e le rivelazioni, ma per il tuo sacrificio. Le prime te le concede Iddio non per tuo merito ma per sua infinita bontà. Il secondo è fiore del tuo spirito ed è quello che ha merito agli occhi miei"



(Gesù a Maria Valtorta il 26 dicembre 1943)